



PRIMO PIANO

Roma, cadavere carbonizzato vicino l'auto: giallo sulla morte di Sara Di Pietrantonio
Il ritrovamento alle 5 di questa mattina ad opera dei vigili del fuoco, intervenuti per spegnere l'incendio dell'auto. Si tratta di Sara Di Pietrantonio, giovane di 22 anni. Verso le tre aveva chiamato per avvertire la madre che stava tornando a casa. La procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio volontario

ROMA 29.05.2016 - Si chiama Sara Di Pietrantonio la ragazza trovata morta questa mattina in zona Magliana, a Roma. Il cadavere semicarbonizzato della giovane è stato ritrovato dai vigili del fuoco nei pressi di un'auto in fiamme, non lontano da un ristorante a via Magliana 1090. L'intervento dei pompieri era stato richiesto per spegnere un'auto in fiamme, una Toyota Yaris. Durante le operazioni, a pochi metri tra le sterpaglie, è stata ritrovata la ragazza.

LA VITTIMA - Dai rilievi effettuati si è risaliti all'identità della vittima, la 22enne Sara Di Pietrantonio. Secondo quanto si apprende sarebbe residente in zona, nel quartiere denominato Spallette, non lontano da Malagrotta.

LE INDAGINI - La procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio volontario. La squadra mobile ha ascoltato i familiari per ricostruire le ultime ore di vita della ragazza. Secondo quanto si apprende, la Toyota bruciata è intestata alla madre della giovane. Proprio quest'ultima sarebbe l'ultimo contatto con la giovane vittima. Alle 3 infatti la madre avrebbe telefonato a Sara per chiederle dove fosse e la 22enne l'ha rassicurata dicendo che di lì a poco avrebbe fatto ritorno a casa.

Fonte della notizia: today.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sora: 21enne ubriaco passa con l'auto sull'Infiorata

29.05.2016 - I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Sora hanno denunciato un 21enne di Arpino per guida in stato di ebbrezza. Il giovane è stato rintracciato e bloccato mentre era a bordo di un'autovettura in evidente stato alterazione psicofisica, rilevato mediante etilometro in dotazione, subito dopo aver danneggiato alcuni metri dell'infiorata del "Corpus domini" allestita in Corso Volsci. Il documento di guida gli è stato ritirato.

Fonte della notizia: sora24.it

Il fenomeno

Dilaga il «binge drinking», è allarme A 11 anni alcolisti nei fine settimana

A decine in cura a Roma per l'«abbuffata alcolica», molti i minorenni. «Mi disintossico ma lo faccio soltanto per far contenti i miei genitori». Due su dieci sono ragazze

di Rinaldo Frignani

28.05.2016 - L'«abbuffata alcolica» comincia di solito di venerdì e si conclude all'alba di domenica. Ma non c'è una regola fissa. Anche perché il «binge drinking» non può averla, specialmente se chi lo subisce ha meno di 18 anni, a volte anche meno di 14. E non ha nemmeno luoghi prestabiliti, visto che nei locali pubblici è di solito più difficile ubriacarsi (almeno così dovrebbe essere) mentre acquistare autonomamente vino, birra e whisky è comunque molto più semplice. Un fenomeno in crescita a Roma e nel Lazio che rispecchia l'andamento nazionale dove, negli ultimi anni, quasi il 20 per cento della popolazione che eccede nell'assunzione di alcolici proviene proprio alla categoria dei più giovani, se non dei giovanissimi.

Lo psicoterapeuta: «I drammi nascosti delle famiglie a posto»

«Appartengono a qualsiasi categoria sociale, molti hanno un padre alcolista e una madre giocatrice d'azzardo, altri invece vengono da famiglie apparentemente normali. Al primo incontro minimizzano: "Sono venuto qui per far contenti i miei genitori"». Così lo psicoterapeuta Fabrizio Fanella, presidente de «La Promessa», una onlus creata nel '94, accreditata dal 2013 presso la Regione Lazio, in prima linea nella lotta e nello studio dei comportamenti compulsivi in generale, a cominciare proprio dall'alcolismo. Gli incontri vengono tenuti dal 2001 al day hospital di Psichiatria clinica e Dipendenze del Policlinico Gemelli, e dalla fine di giugno si trasferiranno nella sede dell'associazione in via Catone, a Prati. «Assistiamo giovani, anche minorenni, provenienti soprattutto da Roma, dal Lazio e anche da altre regioni del Centro - spiega ancora Fanella -. Nella prima fase il ragazzino cerca di negare il suo problema. "Mi sono ubriacato una volta sola con gli amici", dice di solito. Un meccanismo di difesa che tuttavia cade quando il paziente prende fiducia in chi lo ascolta, che ha un approccio soft per non far chiudere gli adolescenti. Ed è allora che emergono storie allarmanti: situazioni familiari sballate, appartenenza a gruppi nei quali i minori si sentono importanti al punto da non rispettare né regole né autorità. E scavando nelle famiglie che sembrano a posto emergono problemi soprattutto fra i genitori».

«Smetto quando voglio», ma il 35% ha ricadute quasi subito

Il 20 per cento degli assistiti è rappresentato da ragazze che abitualmente si sbronzano nei fine settimana. «Le incontriamo prima tutti i giorni, poi a giorni alterni, in gruppo con lo psicoterapeuta. Senza il supporto farmacologico, quando è possibile cerchiamo di evitarlo - racconta ancora Fanella -. Il patto con loro è l'astinenza dall'alcol, ma più di qualcuna non regge e continua a bere nonostante gli incontri. La ricaduta fisiologica, almeno all'inizio, è del 30-35 per cento. "Smetto quando voglio", dicono, ma l'alcol è più forte di loro. Ci devono - come li avvertiamo - "sbattere il sedere"». Addirittura, stando ai dati dell'ultimo «Alcohol prevention day» di aprile all'Istituto superiore di sanità - ripresi dalla onlus -, comportamenti non moderati nel consumo di bevande alcoliche sono stati osservati negli adolescenti a partire dagli 11 anni e nei ragazzi fino ai 17 nel 21,5 per cento del totale di chi abusa di queste bevande. Roma non fa eccezione.

Alcol e videopoker online, micidiale mix di dipendenze

«I numeri sono questi anche qui», avverte lo psicoterapeuta che dirige una squadra di specialisti che solo nel 2015 ha assistito circa 600 pazienti. A far clamore è soprattutto la fascia d'età che coinvolge il «binge drinking», ma anche il gioco d'azzardo compulsivo (il Lazio è secondo nella classifica nazionale nella spesa pro capite per il gioco) -, dipendenze che sfuggono ai controlli e sono ormai mimetizzate nel tessuto sociale. «Il primo - sottolinea lo specialista - è legato anche agli incidenti stradali del sabato sera, il secondo all'uso di internet: i ragazzini giocano al videopoker online mentre smanettano sul computer». Dipendenze comportamentali che si mischiano con altre e che - la scoperta è recente - possono avere un carattere genetico, e non si esclude nemmeno l'ereditarietà. Gli screening svolti negli istituti scolastici romani hanno dimostrato come alcuni ragazzi manifestino la loro propensione ad avvicinarsi a comportamenti a rischio con alcol, droghe o gioco. Nella maggioranza non compariranno mai, ma c'è chi nella sua vita aspetta solo l'innescò giusto. Lo switch che potrebbe farlo cadere nel baratro.

SORA – I bambini dell’Istituto Santa Giovanna Antida incontrano la Polizia
Giovedì 26 maggio i bambini dell’Istituto Santa Giovanna Antida hanno collaborato con la sezione della Polizia Stradale di Sora in un progetto dal titolo: “Tieni il ritmo. Essere prudenti è la più bella sinfonia”. Alla domanda: “Chi siamo noi?” la risposta subitanea: “Polizia”. E di rimando: “Cosa facciamo?”, “Fermate la auto e fate le multe”. Quanto è meravigliosa la spontaneità di un bambino di 5 anni...

di Maria Giuseppina Bianchi

26.05.2016 - L’obiettivo pedagogico da raggiungere nell’iniziativa consiste nel far comprendere già ai più piccoli l’importanza del rispetto delle regole, nel promuovere la cultura della sicurezza, della legalità ed evitare comportamenti pericolosi causa principale degli incidenti stradali. Non solo: il progetto mira anche a stimolare il dibattito all’“uso sicuro” della strada ed a conoscere meglio la segnaletica, conoscere la mobilità ciclistica e pedonale. La Polizia Stradale di Sora, nel rappresentante Giulio Dragone, ha coordinato l’evento con interventi formativi di educazione stradale tenuti nell’aula multimediale dell’Istituto, dove sono stati proiettati video ed immagini a supporto della comunicazione dei temi sul comportamento di guida sicuro, sulla circolazione pedonale e ciclistica. I bambini della scuola dell’infanzia e della primaria, dopo aver assistito alla parte teorica, si sono spostati nell’area esterna destinata all’evento che si trovava nel cortile della vicina Banca Popolare del Cassinate, dove era posta l’auto con la quale è stato illustrato il funzionamento delle apparecchiature utilizzate per la prevenzione delle violazioni. L’iniziativa è piaciuta molto ai bambini. La dirigente dell’Istituto Clelia Zaccardelli ringrazia la Polizia Stradale di Sora nel suo rappresentante Giulio Dragone e la Banca Popolare del Cassinate filiale di Sora nella figura del direttore Dott. Panico, per aver collaborato a questa iniziativa di educazione alla legalità dei futuri adulti.

Fonte della notizia: sora24.it

SCRIVONO DI NOI

Finale di Champions League: controlli straordinari della Polizia Stradale sulla A10
Interventi messi in atto per prevenire eventuali atti vandalici e furti nelle aree di servizio dislocate lungo il percorso

29.05.2016 - Controlli della Polizia Stradale di Savona sulla A10 per la finale di Champions League. Ieri pomeriggio e questa notte, in occasione del transito dei tifosi spagnoli diretti a Milano per la finale Real Madrid-Atletico Madrid, la Polizia di Stato ha svolto un servizio di prevenzione e vigilanza sul territorio provinciale dell’Autostrada, allo scopo di prevenire eventuali atti vandalici e furti nelle aree di servizio dislocate lungo il percorso. Sono state impiegate pattuglie automontate della Questura e della Sezione Polizia Stradale di Savona. Non si sono verificate criticità ed il transito si è svolto regolarmente.

Fonte della notizia: savonanews.it

Polizia stradale Terni, 4 quattro patenti ritirate e cane Agor fiuta droga

29.05.2016 - Quattro patenti ritirate tutte per guida in stato di ebbrezza e due conducenti trovati positivi all’uso di droghe. 32 veicoli controllati e 36 persone sottoposte ad accertamenti con precursore per alcol. Sono questi alcuni numeri della Polizia stradale di Terni, impegnata nella notte tra sabato e domenica per la sicurezza stradale. Nei controlli incappa anche il pilota motociclistico Danilo Petrucci. Oltre alle 4 patenti ritirate tutte per guida in stato di ebbrezza, ad un conducente già sanzionato per alcol è stato fatto il ritiro cautelare per la guida sotto effetto di droga (cocaina). Ad un altro conducente, trovato in possesso di sostanza stupefacente (marijuana e hashish), ma non in stato di ebbrezza, è stato effettuato il pretest, positivo per i cannabinoidi, con il prelievo di saliva per le successive analisi e il ritiro della patente. Di tutti quelli con la patente ritirata il più piccolo ha 25 anni e il più grande ne ha 33, compresa una donna di 28 anni con tasso superiore a 1,5 g/l. Sul posto anche l’Ufficio Sanitario Polizia di Stato (con il medico della Questura di Perugia), la Guardia di Finanza (Compagnia di Terni con il capitano Pepponi). C’era anche il cane “finanziere” Agor di Perugia,

uno splendido pastore tedesco di 5 anni, ha fiutato lo stupefacente (hashish e marijuana). Tre le denunce per la violazione dell'art. 75 del DPR 309.

Fonte della notizia: concaternanaoggi.it

S. Benedetto ubriachi non si fermano all'alt. Inseguiti e presi, un arresto

SAN BENEDETTO 28.05.2016 - Notte folle per le vie di San Benedetto dove un ragazzo è finito in manette e altri tre nei guai dopo un inseguimento andato in scena nella zona di via Sgambati. Un episodio legato, ancora una volta, all'alcol. E' accaduto intorno alle 4 quando una pattuglia della polizia stradale di Amandola ha individuato una Bmw con quattro ragazzi a bordo. Ha tentato di fermare l'auto ma chi era alla guida anziché rallentare e fermarsi ha accelerato fuggendo. L'auto della polizia ha comunque raggiunto in poco tempo la Bmw ma due degli occupanti, autista compreso, hanno lasciato l'auto e sono riusciti a darsi alla fuga a piedi. Sono stati identificati poco distante da uno degli agenti della stradale. Uno dei due ragazzi fuggiti, ventiseienne di Sant'Omero, ha provato ad opporre resistenza ed è così stato arrestato. E' risultato inoltre positivo all'etilometro . Come se non bastasse in auto c'era anche una modica quantità di sostanza stupefacente per questo motivo sia l'arrestato che gli altri tre occupanti l'autovettura saranno segnalati come assuntori alla Prefettura.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Pizzicato un pullman di linea abusivo, il viaggio bloccato dalla Stradale

In preoccupante aumento il fenomeno di chi si improvvisa trasportatore di persone da una parte ad un'altra senza avere le autorizzazioni

27.05.2016 - Maxi multa, quella elevata dagli agenti della polizia Stradale di Rimini, all'autista di un pullman proveniente dalla Campania. Il mezzo è stato fermato dal personale della polizia di Stato, quando era arrivato quasi alla sua meta, per un controllo di routine ma, al momento di esibire i documenti, sono iniziati i problemi. I passeggeri, ascoltati come testimoni, hanno tutti confermato di aver ognuno per conto proprio prenotato il viaggio telefonicamente ad una agenzia di viaggi campana e di essere saliti a bordo dell'autobus nel corso delle diverse fermate del viaggio dalla Campania alla Romagna. E' così emerso che, il mezzo, stava effettuando un trasporto "di linea" senza le dovute autorizzazioni configurando, di fatto, una concorrenza sleale. Il conducente è stato sanzionato con un verbale i cui importi oscillano tra i 422,00 e 1695,00 euro e l'autobus è stato sottoposto a fermo amministrativo con relativo ritiro della carta di circolazione per la sua sospensione da parte della Motorizzazione Civile competente per un periodo che va da 2 a 8 mesi.

Nei giorni scorsi, inoltre, è stato rintracciato un conducente di un monovolume che aveva adibito il veicolo a noleggio con conducente senza che lo stesso fosse stato immatricolato per tale scopo. Il conducente è stato sanzionato con un verbale i cui importi oscillano tra i 169,00 e i 679,00€ ed il monovolume, intestato ad una "associazione" locale, è stato sottoposto a fermo amministrativo e la relativa carta di circolazione è stata ritirata per la sua sospensione per un periodo che va da 2 a 8 mesi. Nel corso del solo mese di maggio sono stati 10 i veicoli tra autobus, pulmini e monovolumi che sono stati oggetto di sanzioni da parte della polizia Stradale di Rimini e sottoposti a fermi amministrativi ed in due casi a sequestro per la confisca tutti per violazioni relative a trasporto di passeggeri. E' un fenomeno in crescita che segue la legge del mercato della domanda e dell'offerta. Data la forte domanda numerosi sono coloro i quali si improvvisano per effettuare trasporti di persone da una parte ad un'altra senza avere in primis le autorizzazioni al trasporto e con mezzi talvolta fatiscenti e privi di copertura assicurativa. Su questo fronte che, stando ai primi controlli sembra in forte espansione, la polizia Stradale è impegnata quotidianamente al fine di contrastarlo e favorire il libero e legale mercato.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Timbri Schengen falsi, denunciato albanese

Avviata la procedura di espulsione per un 23enne che ha ammesso di aver falsificato i timbri per poter circolare nei paesi Ue liberamente

27.05.2016 - Nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio, l'altra notte al valico di Ronago una pattuglia della Polizia di Frontiera controllava un cittadino albanese di 23 anni proveniente dalla Svizzera. Il giovane esibiva un passaporto albanese su cui erano apposti un timbro di ingresso ed uno di uscita dall'area Schengen risalenti allo scorso marzo e apparentemente emessi dalla frontiera marittima di Bari. Da attente verifiche la Polizia appurava però che detti timbri erano falsi e mai apposti dai colleghi di Bari, come poi ammesso dallo stesso 23enne allo scopo di poter circolare liberamente nei Paesi Schengen per 90 giorni nell'arco di 6 mesi. Terminati gli accertamenti, la Polizia sequestrava il passaporto e denunciava lo straniero per possesso di documenti falsi, con avvio delle procedure di espulsione.

Fonte della notizia: varesenews.it

SALVATAGGI

Sale sul tetto del palazzo e minaccia il suicidio: salvato dai poliziotti

Una volta raggiunto l'aspirante suicida lo hanno afferrato e, nonostante i suoi tentativi di divincolarsi e lasciarsi andare nel vuoto, gli agenti sono riusciti ad afferrarlo e trascinarlo all'interno dello stabile

29.05.2016 - Hanno messo a repentaglio la loro stessa vita salvando quella di un aspirante suicida. Protagonisti del gesto i poliziotti intervenuti in zona Tomba di Nerone per salvare un uomo che l'altra sera si è arrampicato sul tetto del palazzo con l'intento di lanciarsi nel vuoto. Una vicina, vista la scena, ha avvisato le forze dell'ordine e in pochi istanti due pattuglie della Polizia di Stato sono arrivate sul posto. Gli agenti dei commissariati Flaminio e Primavalle si sono coordinati perfettamente per raggiungere l'uomo attraverso uno stretto lucernario che da direttamente sul tetto.

I poliziotti, infatti, uno alla volta, si sono avvicinati alla persona in pericolo, mettendo a repentaglio la loro stessa incolumità vista la pendenza e la scivolosità delle tegole ricoperte di muschio. Una volta raggiunto l'aspirante suicida lo hanno afferrato e, nonostante i suoi tentativi di divincolarsi e lasciarsi andare nel vuoto, gli agenti sono riusciti ad afferrarlo e trascinarlo all'interno dello stabile tramite lo stesso passaggio usato per arrivare fino a lui. Dopodiché lo hanno affidato alle cure dei sanitari arrivati nel frattempo.

Fonte della notizia: romatoday.it

Seregno, poliziotto eroe salva la vita a una donna

Il sostituto commissario Gabriele Fersini si ferma e la soccorre mentre l'auto va in fiamme. Tornava da una cerimonia di premiazione per un altro atto di coraggio

Seregno, 27 maggio 2016 - Chiusa nell'abitacolo dopo un grave incidente, mentre l'auto stava prendendo fuoco. A salvarla gli agenti di polizia di Seregno. L'episodio ieri intorno alle 13.15 sulla statale 36 Milano-Lecco direzione Nord. Nell'incidente sono rimaste coinvolte cinque auto. Una pattuglia del distaccamento Polizia Stradale di Seregno, di passaggio, composta da un Sostituto Commissario, Gabriele Fersini, e dall'autista si è fermata a prestare i primi soccorsi insieme ad un'altra pattuglia intervenuta poco dopo. I poliziotti hanno soccorso tutte le vittime, tra cui due minori visibilmente in stato di shock, e soprattutto una donna rimasta chiusa all'interno della propria auto, impossibilitata ad uscire autonomamente a causa delle contusioni riportate.

L'intervento degli agenti è stato fondamentale in quanto nella parte posteriore dell'auto, una Fiat Punto di colore grigio, si era sviluppato un principio d'incendio. Gli agenti hanno utilizzato l'estintore in dotazione alle pattuglie della Stradale. Il Sostituto Commissario ha estratto la donna dall'abitacolo, adagiandola al suolo, prima dell'arrivo del 118 e dei Vigili del Fuoco. Fersini era di ritorno dalla cerimonia del 164° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato dove aveva appena ricevuto la promozione per meriti straordinari dopo aver tratto in salvo un uomo, nel febbraio 2014, che aveva tentato di suicidarsi dandosi alle fiamme. Nella circostanza il poliziotto non aveva esitato a gettarsi sull'uomo per salvarlo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Investe un motociclista e scappa Caccia al pirata della strada

29.05.2016 - Investe un motociclista in piena via Uditore al centro dell'omonimo quartiere e a pochi passi da viale Regione siciliana e scappa senza prestare soccorso. E' caccia al pirata della strada a Palermo. L'incidente è avvenuto la scorsa notte. L'uomo investito è ricoverato in condizioni definite gravi al trauma center dell'Ospedale Villa Sofia a Palermo. Si tratta di Gaetano Castiglione, 43 anni, padre di due figli in tenera età, è attualmente sottoposto alle cure dei medici. Gli agenti dell'infortunistica stanno cercando di ricostruire il grave incidente e di risalire all'investitore che si sarebbe dato alla fuga. Si tratta dell'ennesimo grave incidente dell'ultimo periodo a Palermo. Sotto accusa la velocità, il mancato rispetto delle norme del codice della strada ma anche tanti altri fattori.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

CONTROMANO

A 82 anni contromano sull'Autopalio, bloccata dalla Polstrada

Gli agenti l'hanno fermata e le hanno ritirano la patente tra Firenze e Siena. È accaduto in prossimità dell'uscita San Donato

FIRENZE 29.05.2016 - Una signora di 82 anni ha imboccato contromano il raccordo autostradale Firenze-Siena: stata subito bloccata dalla polizia stradale che stava effettuando controlli. È accaduto in prossimità dell'uscita San Donato: gli agenti, utilizzando i dispositivi acustici e luminosi, hanno segnalato immediatamente il pericolo agli automobilisti in transito e hanno accompagnato il veicolo allo svincolo, facendogli scudo. Al volante, molto spaventata perché si era accorta dell'errore, l'anziana donna, residente a Tavarnelle Val di Pesa. Era lucida, ma si era sbagliata: per lei solo un grosso spavento, così come per i conducenti che l'hanno incrociata. La Stradale ha proceduto al fermo del veicolo e al ritiro della patente.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale a Sorso, arrestato il conducente dell'auto

Ventiduenne accusato di omicidio stradale: guidava ubriaco e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

SORSO 29.05.2016 - I carabinieri di Sassari hanno arrestato il conducente della Fiat Bravo che alle 23.30 del sabato 28 maggio 2016 si è scontrata con una Lancia Y, a Eden Beach, provocando la morte di Gavino Piana, 25 anni, perito informatico di Sennori. P.P., 22 anni, di Sorso. è accusato di omicidio stradale e lesioni personali aggravati dall'aver agito in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. L'esame alcolemico cui il giovane è stato sottoposto in ospedale ha rivelato che aveva nel sangue una concentrazione di alcol molto superiore al limite di legge. Il giovane è risultato positivo anche al test teso ad accertare se fosse anche sotto l'effetto di droghe, i cui esiti sono stati positivi per i cannabinoidi. Nel terrificante impatto tra le due auto sono anche rimasti feriti sei giovani, tre dei quali sono ricoverati in gravi condizioni nell'ospedale Santissima Annunziata di Sassari. I medici si sono riservati la prognosi. P.P., che è uscito quai illeso dall'incidente, è stato portato nel carcere di Bancali a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il corpo di Gavino Piana è stato traslato all'istituto di medicina legale di Sassari dove domani sarà sottoposto ad autopsia. Proseguono gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente. La Fiat Bravo condotta da P.P. viaggiava ad alta velocità e ha invaso l'opposta corsia di marcia e si è schiantata contro la Lancia Y guidata da Gavino Piana.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

**Incidente a Castelfidardo, auto in un fosso e muore noto fornaio: arrestato 39enne
Il Fiat Fiorino su cui viaggiava una coppia è finito nel fosso profondo circa due metri dove si raccolgono le acque di scolo. L'uomo, che era alla guida, è rimasto sotto e per lui non c'è stato niente da fare**

29.05.2016 - Incidente mortale a Castelfidardo nelle prime ore del mattino e i Carabinieri di Osimo, coordinati dal comandante Raffaele Conforti, arrestano un uomo con l'accusa di omicidio stradale. La tragedia si è consumata intorno alle 3:00 del mattino in contrada Albanacci, al confine tra Castelfidardo e Recanati. Proprio in quella strada si sono scontrate le due auto. Da una parte una Mercedes 220 CDI di colore grigia condotta da L. M., idraulico 39enne, incensurato, che procedeva in direzione Osimo. La sua auto ha colpito frontalmente il Fiat Fiorino arancione dove viaggiavano due coniugi: Marino Messi, fornaio 61enne di Recanati titolare di un noto panificio a Castelfidardo con a bordo la moglie convivente Giuseppina, operaia di 58 anni di Staffolo.

DINAMICA. Secondo la ricostruzione degli investigatori, a perdere il controllo sarebbe stata la Mercedes del 39enne, che ha così invaso la corsia del Fiat Fiorino. L'urto sarebbe stato inevitabile. Ma è stato fatale quanto accaduto dopo: il furgoncino è stato sbalzato in un fosso adiacente alla carreggiata profondo circa 2 metri, dove si raccolgono le acque di scolo. Non è ancora definito se l'uomo sia morto per i traumi da schiacciamento o per annegamento. Questo lo potrà certificare l'eventuale autopsia. Fatto sta che il Fiorino è finito nel canale lasciando sotto la parte del guidatore dove è rimasto incastrato il fornaio Marino Messi. Sul posto sono arrivati i soccorsi del 118, ma per lui ormai non c'era più niente da fare. In queste ore anche la moglie Giuseppina è ricoverata all'ospedale regionale di Torrette, dove versa in condizioni gravissime. Impegnati anche i Vigili del Fuoco del distaccamento di Osimo, che hanno liberato il corpo senza vita dell'uomo. La squadra si è avvalsa dell'ausilio dell'autogru, fatta intervenire dalla vicina Centrale di Ancona.

L'ARRESTO. Durante le operazioni di recupero i Carabinieri di Osimo hanno effettuato l'alcoltest a L. M. che, trasportato poi in ospedale con una frattura alla tibia, è risultato positivo all'alcol per un valore di g/l di 1,34. Entrambi gli automezzi risultati in regola con i documenti di circolazione e assicurativi venivano sottoposti a sequestro preventivo e affidati in custodia giudiziale a ditta convenzionata. Il pm di turno ha poi disposto l'arresto dell'idraulico con misura cautelare degli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Treviso, incidente stradale a San Polo: morto un ragazzo di 24 anni
A perdere la vita un ragazzo di 24 anni, in sella a un motorino. Forse è stato urtato da un'auto. Sul posto il 118 con un elicottero e un'ambulanza. Indagano i carabinieri**

SAN POLO DI PIAVE 29.05.2016 - Domenica di sangue sulle strade della Marca. L'ennesima tragedia si è consumata alle 12.30 a San Polo di Piave in via Campagne, al confine con l'abitato di Tezze di Vazzola. A perdere la vita un ragazzo di origini indiane di 24 anni, S.N.P., residente nella zona. Il giovane stava viaggiando in sella al suo motorino quando, per cause in corso di accertamento, è caduto violentemente a terra: , seppur indossato regolarmente dallo straniero, si è sfilato. Sul posto sono intervenuti i medici del Suem118 con l'elicottero da Treviso e un'ambulanza da Oderzo. Per il 24enne, nonostante i tentativi di rianimazione, non c'è stato nulla da fare: troppo gravi le lesioni riportate. Sulla tragedia stanno svolgendo accertamenti i carabinieri: non si esclude per ora la presenza di una vettura che potrebbe aver urtato il ragazzo, provocandone così la caduta. Indagini sono ora in corso.

Fonte della notizia: today.it

**Incidente stradale a Carbonera: scontro terribile tra due auto, quattro feriti
Impatto violentissimo nella notte tra una Punto e una Bmw che sono finite fuori strada. Sul posto quattro ambulanze del Suem118 e i vigili del fuoco di Treviso**

CARBONERA 29.05.2016 - Sono davvero spaventose le immagini che arrivano dal luogo di un terribile incidente avvenuto questa notte, poco dopo le 3, a Carbonera in viale Brigata Marche.

I primi soccorritori giunti sul posto hanno parlato di una scena terribile a vedersi. A restare ferite quattro persone, rimaste coinvolte in uno schianto tra due auto, una Fiat punto di colore grigio metallizzato in cui erano presenti fratello e sorella e che è andata a schiantarsi contro il muretto di un'abitazione e una Bmw con a bordo due giovani di neppure 20 anni che si è letteralmente capovolta in mezzo alla carreggiata. Le operazioni di soccorso sono durate oltre due ore e sono state possibili solo grazie all'utilizzo di un'autogru. Secondo i soccorritori è un miracolo che nessuna delle persone coinvolte abbia perso la vita nello schianto. Sul posto sono giunte quattro ambulanze del Suem118 che hanno trasportato d'urgenza i quattro feriti all'ospedale: sono tutti ragazzi e ragazze tra i 20 ed i 25 anni. Sul posto è intervenuta anche una squadra della polizia stradale di Castelfranco Veneto che in queste ore sta provando a fare chiarezza sulla dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Violento incidente in tangenziale, bimbo di 7 mesi gravissimo al Regina Margherita
L'impatto intorno alla mezzanotte in prossimità dell'uscita di Collegno. Frattura del bacino e traumi a cranio e torace per il piccolo, che viaggiava in auto con i nonni**

29.05.2016 - E' ricoverato al Regina Margherita in condizioni gravissime il bimbo di sette mesi che, nella notte, è rimasto coinvolto in un violento incidente stradale sulla Tangenziale Nord di Torino.

Il sinistro è avvenuto intorno alla mezzanotte all'altezza dell'uscita di Collegno, in direzione Milano. Brian, questo il nome del piccolo, stava viaggiando insieme ai nonni a bordo di una Fiat Panda, quando una Opel Astra guidata da una 29enne moldava ha tamponato il veicolo. Nell'incidente Brian ha riportato una grave frattura al bacino e traumi a livello cranico e toracico. Trasportato al presidio torinese, i medici lo hanno sottoposto a due interventi. Gravi anche le condizioni della nonna, che ora si trova al Cto, mentre il nonno ha riportato un trauma addominale ma è comunque cosciente. Praticamente illesa la ragazza alla guida dell'altra macchina. Sull'accaduto indaga ora la polizia stradale ma pare che il bimbo, al momento dell'incidente, non fosse legato al seggiolino bensì in braccio alla nonna.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Aci Catena, incidente stradale: violento scontro tra moto e vespa

ACI CATENA 29.05.2016 - Si è verificato, poche ore fa, un violento scontro, in via Pozzo, tra un uomo alla guida di una vespa e un ragazzo a bordo di una moto. Il forte impatto ha causato gravi danni alla gamba dell'uomo alla guida della vespa, che è stato urgentemente trasportato, con l'elisoccorso, presso l'ospedale Cannizzaro di Catania. Più lievi, invece, i danni riportati dal giovane motociclista. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: siciliajournal.it

**Bianzone, incidente tra auto: ragazzo di 19 anni morto lungo la statale 38
La vittima è un 19enne di Grosotto, Mirko Robustelli. Poche ore prima della tragedia aveva festeggiato con gli amici il superamento dell'esame di pompieri volontario**

di MICHELE PUSTERLA

Bianzone (Sondrio), 28 maggio 2016 - Oggi aveva festeggiato con gli amici il superamento dell'esame di pompieri volontario e nel pomeriggio ha perso la vita in un tragico incidente stradale avvenuto lungo la statale 38 dello Stelvio, nel territorio di Bianzone. Vittima è un 19enne di Grosotto, Mirko Robustelli, che, al volante di un'auto, per cause ora al vaglio della Polstrada, si è scontrato frontalmente con un mezzo pesante. Voleva diventare pompiere come il papà Amanzio, a capo del distaccamento dei Vigili del fuoco volontari di Grosotto, e come il fratello, anch'egli appartenente ai volontari Vf del paese in cui risiede la famiglia. Un sogno a lungo accarezzato da Mirko e che, una volta diventato realtà, è stato in poche ore soffocato da un terribile destino che l'ha strappato alla vita. Stamattina, dopo il superamento del test,

aveva prestato giuramento nella caserma del capoluogo valtellinese. Sul luogo del drammatico incidente sono accorsi i suoi colleghi professionisti, quelli che indossano la divisa per lavoro, che hanno fatto l'amara scoperta: fra le lamiere accartocciate di quella vettura, dopo il violento urto, c'era il loro amico. E poi è giunto pure il comandante provinciale del Corpo di Sondrio, l'ingegner Giuseppe Biffarella, che, a stento, tratteneva le lacrime, e che si è assunto l'ingrato compito di abbracciare e consolare i genitori del giovane i quali seguivano il ragazzo su un'altra macchina e hanno assistito, impotenti, alla drammatica collisione che non ha lasciato scampo al loro adorato figliolo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Prato, incidente mortale: 22enne si scontra con la rotonda di Ponte alla Vittoria
Il ragazzo purtroppo è morto subito dopo l'incidente**

28.05.2016 - Incidente mortale a Prato: un ragazzo di 22 anni si è scontrato con un albero della rotonda di Ponte alla Vittoria. Secondo le prime ricostruzioni il 22enne sembrerebbe aver fatto tutto da solo scontrandosi prima con lo spartitraffico, perdendo il controllo della moto sulla quale viaggiava per poi finire in mezzo alla rotonda. L'incidente è avvenuto nella notte tra venerdì 27 e sabato 28 alle 3:00. Il ragazzo, di origine pugliese ma residente a Prato, è morto sul colpo rompendosi l'osso del collo. Sono stati i carabinieri a trovarlo e a fornire i primi soccorsi cercando di rianimarlo. La famiglia della vittima in Puglia è stata avvertita della tragedia.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Tragico incidente stradale nella notte: muore un 29enne

Il giovane, residente nel napoletano, era alla guida della sua auto quando ha subito il terribile incidente che gli ha spezzato la vita

28.05.2016 - Un ragazzo di 29 anni, mentre era alla guida della sua vettura, si è scontrato violentemente contro un muro di via Sant'Antonio Abate a Scafati e ha perso tragicamente la vita. Il giovane viveva nel paese di Sant'Antonio Abate situato nel napoletano. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dello sfortunato 29enne. Ancora incerte le cause dell'incidente mortale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidente stradale, moto contro auto, muore ragazzo

Incidente stradale, moto contro auto, muore ragazzo

28.05.2016 - Incidente mortale sulla strada che collega Gubbio a Perugia, all'altezza di Belvedere. E' successo nel pomeriggio di sabato. A perdere la vita un ragazzo. Una moto con a bordo un ragazzo di 33 anni, residenti a Ponte Pattoli, è andata a sbattere contro Grand Jeep Cherokee con tre persone a bordo che arrivava in direzione contraria. Il ragazzo sembrerebbe sia morto sul colpo dopo essere balzato dalla moto. La moto, secondo una prima ricostruzione, nell'affrontare una curva avrebbe superato la riga centrale della corsia, andando a sbattere contro l'auto che sopraggiungeva. Sul posto due ambulanze e i vigili del fuoco. Su un'altra moto a poca distanza viaggiava anche il fratello che ha assistito all'incidente. L'uomo lascia la moglie e un bambino.

Fonte della notizia: umbriajournal.com

Rimane ferito in incidente stradale, giovane rom alla guida senza patente

Pescara. Resta ferito in un incidente stradale mentre è alla guida di un'auto, ma nel momento dei controlli gli agenti scoprono che non ha la patente.

28.05.2016 - Protagonista un 22enne pescarese di etnia Rom che ieri mattina intorno alle 6 si è scontrato con un'altra vettura all'incrocio fra viale Tiburtina e via Lago di Capestrano nel

quartiere Rancitelli. Da ricostruire le cause dell'incidente da parte degli agenti della Polizia Stradale di Pescara. In ospedale il giovane, non in gravi condizioni, è stato sottoposto agli accertamenti previsti dalla legge per verificare se abbia assunto alcol o sostanze vietate. Illeso il conducente dell'altra auto.

Fonte della notizia: abruzzolive.it

**Brutto schianto in via Cantore, due auto ribaltate e quattro ragazzi feriti
Le due vetture sono completamente distrutte. Sul luogo del sinistro nella notte tra venerdì e sabato sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle lamiere**

28.05.2016 - Uno schianto violentissimo e poi un boato nella notte. Due auto ribaltate e quattro giovani ragazzi in ospedale con una delle vittime in gravissime condizioni. Poco dopo le 2 della notte tra venerdì e sabato a Monza all'incrocio tra via Cantore e via Lecco due auto, una Opel Agila e una Renault Kangoo, si sono schiantate e ribaltate lungo la carreggiata. Lo scontro, forse anche a causa della velocità con cui procedevano i mezzi, è stato devastante. Sui mezzi viaggiavano quattro ragazzi, due giovanissime di 20 e 21 anni e due ragazzi di 23 e 26. Sul luogo del sinistro per estrarre i feriti dalle lamiere e consentire l'intervento dei soccorsi sono intervenuti i vigili del fuoco insieme a tre ambulanze e un'automedica. I feriti sono stati trasportati all'ospedale San Gerardo, al Policlinico e il più grave, una delle due ragazze, è stata trasferita in codice rosso all'ospedale Niguarda con traumi vari. La dinamica dell'accaduto è ora al vaglio della polizia locale di Monza che ha effettuato i rilievi e si occuperà di ricostruire il sinistro. Le vetture sono state recuperate e rimosse dalla carreggiata dal Soccorso Lanzasova di viale Libertà a Monza che ha collaborato al ripristino della viabilità.

Fonte della notizia: monzatoday.it

San Severino, si schianta contro un guardrail: grave centauro

SAN SEVERINO 28.05.2016 - In moto finisce contro un guardrail, gravemente ferito un centauro. Il motociclista di 37 anni, E.M. residente a Rovigo, ora è ricoverato all'ospedale di Torrette di Ancona. Il giovane ha riportato un politrauma. La prognosi è riservata. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio lungo la provinciale 52, a Serralta. Erano le 17.20 quando si è verificato l'impatto. Il centauro stava viaggiando verso San Severino quando improvvisamente in una curva è sbandato, ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro il guardrail. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Palermo, scontro tra due moto a Mondello: grave un centauro

28.05.2016 - Ennesimo grave incidente stradale a Palermo. È accaduto nella tarda mattinata di sabato a Mondello dove si sono scontrate due motociclette, una di grossa cilindrata e uno scooter nella strada che conduce in piazza. Gravemente ferito uno dei due motociclisti, trasportato in codice rosso a Villa Sofia dopo aver battuto con violenza la testa sull'asfalto. Sul posto anche gli agenti dell'Infortunistica della Polizia municipale per effettuare i rilievi e ricostruire l'esatta dinamica dello schianto. Si chiude con questo incidente una settimana davvero terribile sulle strade palermitane, in cui sono morte due persone, il cineoperatore della Rai, Marco Sacchi, e il pr Alessandro Nasta, e almeno dodici feriti tra pedoni e ciclisti feriti.

Fonte della notizia: palermomania.it

Con la moto addosso all'auto: il centauro finisce all'ospedale

BARBIANO 28.05.2016 - Un centauro fortezzino di 51 anni è rimasto ferito in modo serio nella mattina di ieri mentre con la sua motocicletta percorreva la strada statale del Brennero. Erano da poco passate le 9 del mattino quando il motociclista è transitato all'interno del piccolo abitato di Colma ed è proprio in quel preciso istante che un'auto, una Mercedes di grossa

cilindrata di colore scuro, gli ha sbarrato la strada in una manovra per immettersi in carreggiata. Il fortezzino non ha così potuto fare nulla per evitare l'impatto, schiantandosi contro la fiancata del mezzo che era praticamente quasi fermo sulla strada. Un impatto tale da spostare la grossa Mercedes e ferendo in modo lieve il suo conducente. La peggior però è toccata al centauro che nell'impatto è stato sbalzato sull'asfalto, procurandosi la frattura del bacino. Sul posto era presente un sanitario della Croce Bianca fuori servizio che ha prestato le cure all'uomo prima dell'arrivo dei soccorsi e dell'elicottero del Pelikan 2 che ha trasportato il ferito al nosocomio brissinese.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Incidente sulla Statale dei Giovi: motociclista "muore" ma viene riportato in vita dal 118

L'uomo è stato intubato e le sue condizioni restano disperate, spiegano dal 118

27.05.2016 - La dinamica non è ancora chiara e nemmeno le conseguenze ancora in divenire. L'unica certezza è che un uomo di quarantacinque anni lotta tra la vita e la morte dopo un incidente avvenuto venerdì mattina, intorno alle dieci, sulla Strada Statale 35 dei Giovi, nel territorio comunale di Zibido San Giacomo, nel milanese, accanto al Naviglio Pavese. Il cuore del ferito, un motociclista italiano, aveva smesso di battere dopo lo schianto con un autocarro - probabilmente un'autocisterna - ma i soccorritori dell'Azienda regionale emergenza urgenza sono riusciti a riportarlo in vita, durante il trasporto in ambulanza all'ospedale Humanitas di Rozzano. L'uomo è stato intubato e le sue condizioni restano disperate - spiegano dal 118 - ma grazie al soccorso immediato il suo cuore ha ripreso a funzionare. Sulle dinamiche dell'incidente - che ha provocato un aumento significativo nel traffico della zona - gli agenti di polizia locale di Zibido San Giacomo non si sono ancora espressi. Il conducente dell'autocarro non ha riportato alcuna lesione.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Quattro centauri feriti sulle strade dell'Agordino

Grave un cinquantenne inglese, caduto sul Pordoi: è in rianimazione

di Alessia Forzin

AGORDINO 27.05.2016 - Tre motociclisti scivolati sull'asfalto, uno che si è scontrato contro un'auto. Fra le 14 e le 18 ci sono stati quattro incidenti che hanno visto coinvolti altrettanti centauri sulle strade dell'Agordino. Il più grave è il cinquantenne che si è infortunato sul Passo Pordoi: è in rianimazione al San Martino di Belluno, pur non essendo in pericolo di vita.

L'incidente che l'ha visto suo malgrado protagonista è quello che ha aperto il pomeriggio di interventi. Il Suem 118 è stato allertato alle 14. Il centauro si trovava sul lato di Arabba del Passo Pordoi quando, per cause che sono in corso di accertamento da parte della Polstrada, è caduto andando a sbattere violentemente il torace. L'uomo, un cinquantenne inglese, è stato inizialmente portato all'ospedale di Agordo, ma poi è stato trasferito a Belluno in rianimazione. Il trauma toraco-addominale che ha riportato richiede un continuo monitoraggio della situazione clinica.

Alle 17.32 il secondo incidente. Alle porte di Alleghe, appena superato il confine con il comune di Rocca Pietore, un centauro austriaco ha perso il controllo del mezzo sul quale stava viaggiando, che è andato a sbattere contro le rocce che costeggiano la strada. Soccorso dal Suem, è stato portato a Agordo e trasferito a Belluno per esami più approfonditi ai traumi riportati al torace. Sul posto i carabinieri di Caprile e i vigili del fuoco di Agordo e Caprile (volontari, questi ultimi).

Non appena i pompieri sono arrivati sul luogo dell'incidente, la centrale operativa li ha dirottati ad Agordo, dove si era appena verificato un altro incidente. Un'auto si è scontrata con una moto in via Insurrezione, vicino al centro del paese. Ad avere la peggio è stato il centauro, che è stato sbalzato dal mezzo. L'uomo, 58 anni di Agordo, ha rimediato una contusione al torace che richiede un periodo di osservazione in ospedale (è stato portato a Agordo).

La strada è rimasta chiusa oltre venti minuti per permettere ai vigili del fuoco di rimuovere i mezzi, che occupavano tutta la carreggiata, e ai carabinieri di Agordo di effettuare i rilievi.

Poco prima delle 18, infine, un altro motociclista (tedesco) è caduto autonomamente sul Passo Valparola. Soccorso da un'ambulanza proveniente dalla vicina provincia autonoma di Bolzano, è stato trasportato all'ospedale di Brunico con traumi di media gravità.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Gaeta – “Distratto alla guida” tampona auto in servizio della Polizia Municipale

Gaeta 28 Maggio 2016 – Tamponano un'auto della Polizia Locale di Gaeta che si trovava lì per gestire la viabilità dopo un precedente incidente. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di oggi sulla via Flacca, all'altezza circa del hotel Summit. Secondo quanto appreso, era da poco accaduto un incidente tra un furgone e una Fiat Panda sullo stesso tratto stradale, prontamente si sono recati gli agenti della Polizia Locale di Gaeta che ben visibili a centro strada e con lampeggianti accesi, svolgevano tutte le operazioni del caso, compreso quello relativo alla gestione della viabilità. L'auto ben visibile, ma non per tutti evidentemente. Un gruppo di giovani, infatti, a bordo di una Volkswagen ha tamponato proprio l'auto degli agenti. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito e a parte i danni alla parte anteriore dell'auto, come è ben evidente dall'immagine fotografica a corredo, tutto si è risolto solo con un grande spavento.

Fonte della notizia: golfotv.it

MORTI VERDI

In moto contro un trattore, grave 16enne di Pietra de Giorgi

Incidente sulla via Emilia, a Broni. Il ferito ha un trauma al bacino e delle contusioni

BRONI (PV) 28.05.2016 - Si è schiantato contro un trattore mentre era in sella al suo ciclomotore. L'incidente è avvenuto, sabato pomeriggio, a Broni sulla via Emilia. Il ferito, uno studente di 16 anni di Pietra de Giorgi, è stato subito trasportato al pronto soccorso del policlinico di Pavia con un trauma al bacino e altre contusioni. Sul luogo dell'incidente sono arrivati i carabinieri della compagnia di Stradella per i rilievi.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Civitella Casanova, incidente col mezzo agricolo: 76enne in ospedale

Civitella Casanova 28.05.2016 - Un 76enne di Civitella Casanova è finito in ospedale per le lesioni riportate in seguito ad un incidente con un mezzo agricolo avvenuto in contrada Rievi. L'uomo stava lavorando in un terreno di sua proprietà con un motocoltivatore che lo avrebbe travolto. Il 76enne inizialmente è tornato a casa, in contrada Baffo, e solo in un secondo momento ha lanciato l'allarme. Sul posto è arrivato l'elicottero del 118 che lo ha trasportato in ospedale, in codice giallo. Secondo le prime informazioni ha riportato un politrauma e sono in corso accertamenti da parte dei medici, ma l'anziano non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri della Compagnia di Penne.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Tragedia a Valsorda: contadino muore schiacciato dal trattore

Drammatico incidente sul lavoro nelle campagne di Valsorda: un uomo è rimasto schiacciato dopo essersi ribaltato con il trattore. Inutile, purtroppo, l'intervento dell'elisoccorso

TRENTO 27.05.2016 - Tragedia nelle campagne di Valsorda, frazione al confine tra il comune di Trento e l'Altopiano della Vigolana: un uomo di 74 anni ha perso la vita schiacciato dal proprio trattore. Sul posto i Vigili del Fuoco volontari di Maattarello e dei permanenti di Trento, accorsi per tentare di liberare l'uomo, schiacciato sotto al mezzo agricolo, completamente ribaltato. Ai soccorritori purtroppo non è rimasto niente da fare: anche l'intervento dell'elicottero levatosi

in volo dall'Ospedale S. Chiara è stato vano. Ancora sconosciute le generalità della vittima, che sarebbe un contadino del luogo, così come la dinamica dell'accaduto. L'agricoltore stava lavorando in una campagna di sua proprietà, probabilmente da solo.

Fonte della notizia: trentotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Automobilista non si ferma all'alt e investe poliziotto dopo inseguimento E' di un poliziotto ferito finito in ospedale il bilancio di un inseguimento che si è verificato intorno alle 18 di oggi sulla strada statale 613 che collega Brindisi a Lecce

BRINDISI 27.05.2016 – E' di un poliziotto ferito finito in ospedale il bilancio di un inseguimento che si è verificato intorno alle 18 di oggi sulla strada statale 613 che collega Brindisi a Lecce. Una Peugeot 208 di colore grigio con a bordo due uomini, sembrerebbe padre e figlio, all'altezza dello svincolo per Ostuni sulla 379 (Bari-Brindisi) non avrebbe rispettato l'alt imposto dagli agenti della Polizia stradale tirando dritto in direzione sud. Erano le 17,30 circa. E così è stato ingaggiato un inseguimento a cui hanno partecipato anche gli agenti delle Volanti allertati dai colleghi della Stradale. All'altezza dello svincolo per il quartiere La Rosa una pattuglia è riuscita a fermare l'auto fuggitiva ma quando un poliziotto si è avvicinato all'abitacolo il conducente ha ingranato la marcia sbalzandolo sull'asfalto della carreggiata opposta, oltre il jersey. Per fortuna non stavano transitando altri veicoli. Il secondo poliziotto, quindi, ha esploso alcuni colpi d'arma da fuoco agli pneumatici della Peugeot che terminava la corsa dopo alcuni chilometri fermato dalle due volanti e dalla polizia stradale. L'agente ferito, sempre secondo i primi accertamenti, era intanto riuscito a rialzarsi e raggiungere l'auto dei colleghi continuando l'inseguimento che si è concluso all'altezza dello svincolo per Tuturano dove i fuggitivi sono stati bloccati. Nelle fasi in cui i poliziotti hanno tentato di fermare l'auto il padre, seduto sul lato passeggero urlava al figlio di fermarsi "Hai fatto un casino, rischiavi di ammazzarlo". Il conducente è stato portato in ospedale per essere sottoposto agli esami tossicologici mentre il veicolo è stato sequestrato per essere perquisito. Per il poliziotto ferito si è reso necessario l'intervento di un'ambulanza del 118: è stato portato anche lui in ospedale per essere sottoposto a tutti gli accertamenti del caso. Avrebbe riportato lesioni alla gamba sinistra e al torace. Sono in corso indagini da parte degli agenti della Sezione volanti per ricostruire la vicenda, al momento le cause che hanno portato l'automobilista a non rispettare l'alt imposto dai poliziotti non sono note, si sarebbe rifiutato di spiegare i motivi del suo comportamento. In tarda serata il conducente è stato arrestato per tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Alberto Giovanni Franchi, 40 anni, milanese d'origine ma residente in provincia di Novara. Franchi non è nuovo a vicende del genere. Nel 2005, fa sapere la polizia, aveva fatto la stessa cosa in provincia di Varese, ma con una gazzella dei carabinieri. Oggi stava andando in vacanza con il padre. Dimesso in tarda serata l'agente ferito con una prognosi di 20 giorni e una risonanza da fare ai legamenti di un ginocchio. Da quanto se ne sa, la perquisizione dell'auto dei Franchi è risultata negativa.

Fonte della notizia: brindisireport.it